

91

Edizione n. 17/2025
31 ottobre 2025



BONUS MAMME 2025

Decreto-legge nr. 95 del 30 giugno 2025
(pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2025)

Circolare Inps n. 139 del 28 ottobre 2025

a cura di
Giuseppe DE BIASE

Coordinatore Centro Studi ANCL U.P. di Bari "Francesco & Vincenzo Leggiadro"

Con la guida nr. 86 avevamo notiziato circa il nuovo bonus mamme introdotto dal decreto-legge n. 95 del 30 giugno 2025 (decreto Omnibus) rivolto alle lavoratrici subordinate ed autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la gestione separata, con due o con tre o più figli e che rispettino una serie di condizioni reddituali e lavorative.

Lo stesso decreto-legge 95/2025 posticipa al 2026 l'entrata in vigore dell'esonero contributivo parziale rivolto alle lavoratrici madri prevista dalla legge di bilancio 2025 (art. 1 c. 219-220 Legge 207/2024).

Al momento della redazione della guida nr. 86 si era in attesa della emanazione della circolare Inps con le istruzioni per l'erogazione di detto bonus.

L'Inps ha pubblicato la circolare nr. 139 il 28 ottobre 2025 e fornisce le indicazioni per la presentazione delle relative domande, oltre a dipanare una serie di dubbi.

Riepiloghiamo in questa nuova guida la disciplina completa del bonus mamme e le modalità di erogazione.

Per l'anno 2025

Destinatari

Lavoratrici madri dipendenti con rapporto di lavoro **a tempo determinato o indeterminato pubblico o privato**, nonché lavoratrici madri autonome iscritte alle gestioni previdenziali obbligatorie autonome (comprese le casse di previdenza professionali di cui al Dlgs n.509/94 e Dlgs nr. 103/96 e la gestione separata di cui all'art. 2 c. 26 L. 335/95) **con due figli fino al compimento del decimo anno del secondo figlio;**

Lavoratrici madri dipendenti con solo rapporto di lavoro a tempo determinato pubblico o privato con tre o più figli, nonché lavoratrici madri autonome (comprese le casse di previdenza professionali di cui al Dlgs n.509/94 e Dlgs nr. 103/96 e la gestione separata di cui all'art. 2 c. 26 L. 335/95) **con tre o più figli, fino al compimento del diciottesimo anno del più piccolo.**

Requisiti

Possesso per l'anno 2025 di un reddito da lavoro non superiore a **40.000 euro**.

Il requisito relativo al numero dei figli deve sussistere alla data del 01 gennaio 2025 o si deve perfezionare entro il 31 dicembre 2025. In caso di variazione in corso d'anno il bonus spetta fino al compimento del decimo anno di età del secondo figlio o del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo in caso di tre o più figli. In caso di nascite nel corso del 2025 il bonus spetta a partire dal mese in cui si perfeziona il requisito.

Misura

Per ogni mese o frazione di mese in cui sussiste il rapporto di lavoro **€ 40,00 netti**, per un massimo di **€ 480,00/anno**, non imponibili ai fini fiscali e contributivi e alla determinazione del valore ISEE.

Per le lavoratrici autonome il nuovo bonus mamme spetta per i mesi di iscrizione alla Cassa o fondo di riferimento nell'anno 2025.

Per le lavoratrici autonome iscritte alla gestione separata il bonus spetta per i periodi di effettiva attività lavorativa di competenza dell'anno 2025.

Esclusioni

Lavoratrici madri titolari di un rapporto di lavoro domestico.

Titolari di cariche sociali e le imprenditrici non iscritte all'assicurazione generale obbligatoria e alle altre forme sostitutive.

Lavoratrici madri con tre o più figli nei mesi in cui sussiste, anche in parte, un rapporto a tempo indeterminato compreso l'apprendistato *.

Domanda

La domanda dovrà essere presentata dalle lavoratrici utilizzando uno dei seguenti canali:

- sito istituzionale www.inps.it, utilizzando la propria identità digitale (SPID di almeno livello 2, CIE 3.0, CNS o eIDAS);
- Contact Center Multicanale, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori);
- Istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

Per la lavoratrice madre incapace di agire o minorenni, la domanda deve essere presentata dal genitore che esercita la responsabilità genitoriale o dal tutore/curatore.

Le domande devono essere presentate entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della circolare Inps n. 139 e pertanto entro il 07 dicembre 2025. Poiché il 07 dicembre cade di domenica e il giorno 8 dicembre è un giorno festivo, la domanda potrà essere presentata entro il 09 dicembre 2025.

Le lavoratrici per le quali i requisiti si perfezionano successivamente a tale data, possono presentare la domanda entro il 31 gennaio 2026.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, la richiedente deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso congiunto dei requisiti previsti per accedere al numero di mensilità richieste del Nuovo bonus mamme e, precisamente, di rientrare in una delle seguenti condizioni:

- a. di essere madre di soli due figli, di cui il più piccolo di età inferiore a dieci anni;
- b. di essere madre di tre o più figli, di cui il più piccolo di età inferiore a diciotto anni. Per ciascun figlio è necessario indicare i dati anagrafici, la data di nascita o, per i figli in affidamento preadottivo o adottati, la data di ingresso nel nucleo familiare e, se attribuito, il codice fiscale.
- c. di essere una lavoratrice madre dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, o di essere una lavoratrice autonoma iscritta alle gestioni previdenziali obbligatorie autonome, o di essere iscritta a una cassa professionale, comprese le casse professionali di cui al decreto legislativo n. 509/1994 e al decreto legislativo n. 103/1996 e la Gestione separata. Le lavoratrici madri con tre o più figli titolari di un rapporto di lavoro dipendente devono altresì dichiarare di non avere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato vigente nei mesi di richiesta del Nuovo bonus mamme;
- d. che la somma dei redditi da lavoro rilevanti ai fini del calcolo delle imposte relative all'anno 2025 sia pari o inferiore a 40.000 euro. All'atto di presentazione della domanda deve essere altresì indicata la modalità di pagamento prescelta mediante accredito su rapporti di conto dotati di IBAN o bonifico domiciliato.

Erogazione

Il bonus sarà erogato direttamente dall’Inps nel mese di **dicembre 2025** in una unica soluzione compatibilmente con la data di presentazione della domanda, o entro il mese di febbraio 2026 se presentata in tempo non utile all’erogazione di dicembre 2025.

*Se è vero che la decontribuzione parziale prevista dalla legge di bilancio 2025 è stata procrastinata al 2026, vige sempre l’esonero contributivo totale della quota dipendente, con un massimo di 3.000 euro annui, **per le mamme lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato con tre o più figli fino al compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo** riconosciuto dall’ art. 1 comma 180 della Legge 213/2024 (Legge di bilancio 2024).

Come specificato dal messaggio Inps n. 401 del 31 gennaio 2025, il suddetto beneficio ha cessato di avere applicazione per le lavoratrici madri di due figli e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024, mentre può essere riconosciuto in favore delle lavoratrici titolari di un rapporto a tempo indeterminato madri di tre o più figli, di cui il più piccolo di età inferiore a 18 anni **fino al 31 dicembre 2026**.

Pertanto, stante la situazione attuale e in attesa della nova legge di bilancio 2026, le prestazioni a favore delle lavoratrici mamme possono così sintetizzarsi:

anno 2025

a. mamme lavoratrici con 2 figli, dipendenti (a tempo determinato/indeterminato) e lavoratrici autonome/professioniste; b. con reddito < € 40.000; c. figlio più piccolo <10 anni	Bonus € 40,00 mensili
a. mamme lavoratrici con tre o più figli dipendenti (solo a tempo determinato) e lavoratrici autonome/professioniste; b. con reddito < € 40.000 c. figlio più piccolo < 18 anni	Bonus € 40,00 mensili
mamme lavoratrici con tre o più figli dipendenti con rapporto a tempo indeterminato e figlio più piccolo < 18 anni	Esonero contributivo totale quota dipendente max 3000/anno

anno 2026

a. mamme lavoratrici con 2 figli dipendenti e autonome/professioniste b. con reddito < 40.000 c. figlio più piccolo <10 anni	Esonero contributivo parziale da determinarsi con decreto ministeriale da emanarsi
--	---

mamme lavoratrici con tre o più figli dipendenti con rapporto a tempo indeterminato e figlio più piccolo < 18 anni	Esonero contributivo totale quota dipendente max 3000/anno
---	---

anno 2027

a. mamme lavoratrici con 2 figli b. mamme lavoratrici con tre o più figli dipendenti con rapporto a tempo indeterminato c. con reddito < 40.000 d. figlio più piccolo < 18 anni escluse lavoratrici già beneficiare esonero contributivo art.1 c.180 L.213/23	Esonero contributivo parziale da determinarsi con decreto ministeriale da emanarsi
--	---